REGIONE SICILIANA

D.D.G. n. 3082 del 10/09/2026

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 3 *- Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

***

Decreto approvazione convenzione – Comune di Scicli - Riconversione di un macello comunale e la rifunzionalizzazione degli ambienti per ricavare camere da letto con servizi, spazi di soggiorno ed i servizi comuni - Progetto "Su.Pr.Eme. 2 – FESR" a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)"* del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - CUP: G74F26000080007

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTI la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la Deliberazione di giunta Regionale n. 41 del 29 gennaio 2026 che conferma l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 340;

VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.2.2023 con il quale a far data dal 01.02.2023 alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa", come sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per il Bilancio e le Finanze n. 30 del 31.01.2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono riportate in Capitoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027";

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT05FFPR003), approvato con Decisione C(2022)

9029 della Commissione europea del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà – nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione (AdG) dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) – programmazione 2014-2020 – nonché AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) – programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, che ha individuato nel dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Autorità di gestione (AdG) del PN Inclusione (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il Decreto direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023, con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ora Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) quale Organismo intermedio (OI) del PN Inclusione;

VISTO la Convenzione del 4 agosto 2023 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per l'espletamento da parte di quest'ultima delle funzioni delegate in qualità di Organismo intermedio (OI) nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" finanziata dal FSE+ e Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR;

VISTO il *Protocollo d'Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente* con il quale all'art.1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 487 del 6.9.2022;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei rispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;

CONSIDERATO, inoltre, che all'art.3 del succitato Protocollo di Intesa le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale è stato adottato l'Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00, rivolto alla Regione Siciliana, alla luce del succitato "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in

materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera", e del relativo articolo 3 che conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;

CONSIDERATO che con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), si stanno attivando misure di politica attiva del lavoro, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale dei migranti coinvolti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale intende realizzare, nei medesimi territori delle Regioni coinvolte nella realizzazione del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", un programma di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà finalizzati al contrasto del disagio abitativo, per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, che dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del PN Inclusione che sono state attivate nell'ambito del sopracitato progetto "Su.Pr.Eme. 2";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3506 del 31 ottobre 2024 la Direzione Generale ha rivolto alla Regione Siciliana, in partenariato con le cinque regioni del sud che stanno realizzando il progetto "Su.Pr.Eme. 2", Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e con il Consorzio NOVA, la richiesta di elaborazione di una scheda sintetica di intervento finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, a valere sulle risorse FESR - Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, con nota prot. n.56496 del 29 novembre 2024 ha richiesta una proroga per la presentazione della proposta progettuale, concessa dalla Direzione Generale con nota prot. n. 4173 del 03 dicembre 2024, spostando il termine per la presentazione al 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la scheda sintetica dell'intervento con nota prot. n. 59147 del 14.02.2024,

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33 del 27 marzo 2025, è stato adottato l''invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo rivolti per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, con una dotazione finanziaria complessiva di 31.110.268,41 euro;

CONSIDERATO che nota prot. n. 3306 del 22.07.2025, l'Organismo intermedio, a seguito della richiesta trasmessa dalla Regione Siciliana con nota prot. n. 38635 del 18.07.2025 ha concesso una proroga al 22.09.2025 per la presentazione della proposta progettuale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 48656 del 22.09.2025, acquisita al protocollo in ingresso al n. 3815 del 23 settembre 2025, la Regione Siciliana, in rappresentanza dell'intero partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", ha trasmesso la proposta progettuale corredata di Piano finanziario, Cronoprogramma delle attività e delle schede relative ai singoli interventi per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

CONSIDERATO che in data 13 gennaio 2026, sono stati trasmessi all'O.I.**,** i mandati sottoscritti dai

partner co-beneficiari, per il conferimento alla Regione Siciliana della delega alla firma della Convenzione di sovvenzione con l'Organismo intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, relativamente al progetto denominato "Su.Pre.Me. 2", successivamente integrati con nota prot. 2303 del 21 gennaio 2026 a seguito della mail pec prot. 171 del 19 gennaio 2026 con cui la Direzione generale richiedeva integrazioni ai mandati precedentemente trasmessi;

CONSIDERATO che con Decreto n. 120 del 14 ottobre 2025 è stata nominata la commissione di valutazione che a seguito dei lavori effettuati ha ritenuto la proposta progettuale idonea in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Invito *ad hoc* adottato ed ammissibile al finanziamento;

CONSIDERATO che con nota prot. 4873 del 16 dicembre 2025 veniva comunicata al soggetto beneficiario l'ammissione a finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme. 2", per un importo pari a € 31.110.268,41 e una durata di 36 (trentasei) mesi;

PRESO ATTO che l'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR" è stata pertanto ammessa al finanziamento per un importo complessivo pari a € 31.110.268,41 e per una durata di 36 (trentasei) mesi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale ha acquisito per il progetto in questione il CUP G74F26000080007;

VISTA la Convenzione regola i rapporti tra l'OI e il Beneficiario, per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, sottoscritta, in data 11/02/2026 dalla Regione Siciliana nella persona della Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti e, in data 18/02/2026 dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 nella persona della Dott.ssa Barbara Siclari;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione assegna formalmente, all'art. 6 "Risorse attribuite", l'importo dell'operazione e, quindi, la somma finanziata di € 31.110.268,41, individuando al successivo art. 7 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario", le modalità di liquidazione della stessa ed il relativo circuito finanziario;

VISTO il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 con il quale l'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027 ha approvato la suddetta Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 802 del 06.03.2026 con la quale il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che il decreto n. 20 del 19 febbraio 2026 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 32, in data 2 marzo 2026 e della Corte dei Conti, al numero 161 in data 3 marzo 2026;

VISTO il D.D.G. n. del con il quale è stata disposta l'approvazione della Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione dell'operazione denominata "Su.Pr.Eme. 2 - FESR", CUP G74F26000080007, ammessa a finanziamento per l'importo di € 31.110.268,41 e per una durata di 36 mesi, a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni

integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato sottoscritta dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'Organismo Intermedio del FAMI 2021-2027;

VISTO l'Allegato 2 "Piano Finanziario di Progetto" al Progetto approvato che riporta una stima dei costi necessari alla realizzazione degli interventi e delle attività previste nella Sezione 3 della Scheda Progetto per macro categoria di spesa distinta per le cinque regioni coinvolte dal Progetto e per il partner privato Consorzio Nova Onlus di Trani come segue :

Regione Sicilia	€ 7.926.373,94
Regione Puglia	€ 5.879.548,69
Regione Calabria	€ 5.609.598,76
Regione Basilicata	€ 3.700.000,00
Regione Campania	€ 3.134.479,01
Consorzio NOVA di Trani	€ 4.860.268,41
Totale	€ 31.110.268,81

CONSIDERATO che gli interventi infrastrutturali proposti in risposta all'avviso riguardano la riqualificazione, ristrutturazione, manutenzione, adattamento e rifunzionalizzazione di immobili prioritariamente pubblici o ad uso pubblico, garantendone l'operatività anche attraverso l'allestimento e l'adeguamento della dotazione di mobili, attrezzature, nonché di beni strumentali, e che tali interventi sono posti in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del Programma e, in particolare, con gli obiettivi specifici di cui all'Invito a presentare proposte progettuali a valere sul FSE+, approvato con Decreto n.102 del 4 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'Allegato 2 "Piano Finanziario di Progetto" è integrato dalle schede intervento per i lavori di realizzazione delle infrastrutture di progetto afferenti le iniziative presso i Comuni della Regione Siciliana indicati e il costo finanziato previsto tra le quali quella del Comune di Scicli (RG) di € 2.196.800,00 per la riconversione di un macello comunale e la rifunzionalizzazione degli ambienti per ricavare camere da letto con servizi, spazi di soggiorno ed i servizi comuni;

PRESO ATTO che si rappresenta la necessità del Comune proponente l'intervento infrastrutturale di attivare azioni congiunte con il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al fine di delegare le azioni amministrative e negoziali utili all'approvvigionamento di servizi, prestazioni d'opera e lavori per rendere l'intervento infrastrutturale programmato funzionante e funzionale entro 36 mesi a decorrere dal 01/04/2026 (data di approvazione con DDG 1080 della Decreto di approvazione della Convenzione di Sovvenzione relativa all'operazione "Su.Pr.Eme. 2 - FESR");

RITENUTO di dover stipulare apposita Convenzione disciplinante i rapporti intersoggettivi tra i componenti della rete per l'attuazione del progetto SUPREME 2 di cui alle premesse, motivazioni e disposizioni di cui al D.D.G. n.1098 del 01/04/26, la cui efficacia negoziale viene assunta tra le parti, oltre per gli effetti programmatici e politici anche per gli effetti civilistici (Cass. Civ. Sez. III, Sent.n. 16327 del 21.6.2018);

VISTA la convenzione con cui si instaurano i rapporti negoziali, su base convenzionale, tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro - Dipartimento della

Famiglia e delle Politiche Sociali rappresentato dal Dirigente Generale Pro-tempore e il comune di Comune di Scicli legalmente legalmente rappresentato dal sindaco Geom. Mario Marino che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione che assume la qualifica di soggetto proponente / beneficiario dell'attività delegata posta a valere sul progetto *"Su.Pr.Eme. 2 – FESR"* a valere sulla Priorità 4 *"Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)"* del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 - CUP: G74F26000080007;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 152 dell'1.9.2026 del Comune di Scicli con la quale è stata approvata la "*bozza di Accordo Quadro tra il Comune di Scicli e il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, finalizzata alla disciplina dei rapporti tra le Parti e all'attuazione dell'intervento infrastrutturale relativo alla riconversione e rifunzionalizzazione dell'ex macello comunale, nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme. 2 – FESR*", per l'importo finanziato di € 2.196.800,00" e, contestualmente, è stato autorizzato "*il Sindaco del Comune di Scicli alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali*";

PRESO ATTO che la convenzione in questione prevede e specifica, tra l'altro, l' "Oggetto e validità del Disciplinare Convenzionale" (Art. 1), gli "Obblighi del proponente-Beneficiario" (Art. 2) e gli "Obblighi del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali" (Art. 3) ovvero le condizioni, obblighi, ruoli e compiti dei sottoscrittori ai fini del raggiungimento dell'obiettivo indicato;

PRESO ATTO che la superiore convenzione è stata sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante del Comune di Scicli Geom. Mario Marino in data 02.09.2026 e, in pari data, dal Dirigente Generale pro – tempore Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 2993 del 02.09.2026 con il quale è stata approvata la succitata convenzione;

CONSIDERATO che la succitata convenzione presenta dei refusi in merito alla corretta indicazione del CUP e che, pertanto, debitamente corretta, è stata nuovamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Scicli Geom. Mario Marino in data 10.09.2026 e, il 09.09.2026, dal Dirigente Generale pro – tempore Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

RITENUTO di dover provvedere all'annullamento del D.D.G. n. 2993 del 02.09.2026 e alla approvazione amministrativa della succitata convenzione, così come debitamente corretta nei refusi riportati nella precedente, con il presente provvedimento;

RITENUTO ai fini dell'avvio delle procedure delle attività progettuali di dover approvare formalmente il superiore riparto dando evidenza alle somme spettanti a ciascun partner di progetto;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, è disposto l'annullamento del D.D.G. n. 2993 del 02.09.2026 in quanto lo stesso ha approvato un atto convenzionale successivamente corretto nei refusi in esso indicati e nuovamente sottoscritto.

Art. 2

è approvata la convenzione sottoscritta dalle parti in data 10.09.2026 con cui si instaurano i rapporti negoziali, su base convenzionale, tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali rappresentato dal Dirigente Generale Pro-tempore e il comune di Comune di Scicli legalmente legalmente rappresentato dal sindaco Geom. Mario

Marino che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione che assume la qualifica di soggetto proponente / beneficiario dell'attività delegata posta a valere sul progetto *"Su.Pr.Eme. 2 – FESR"* a valere sulla Priorità 4 *"Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica"* - *Obiettivo specifico RSO4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027* - CUP: G74F26000080007, per la realizzazione dei lavori di "Riconversione di un macello comunale e la rifunzionalizzazione degli ambienti per ricavare camere da letto con servizi, spazi di soggiorno ed i servizi comuni" presso il Comune di Scicli.

Il Dirigente del Servizio 3
Dott.ssa Michela Bongiorno

BONGIORNO
MICHELA
10.09.2026
08:50:22
UTC

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
10.09.2026 11:51:02
UTC